

Rotary International – Distretto 2110
Rotary Club Palermo
RC Palermo Agorà
RC Palermo Baia dei Fenici
RC Palermo Est
RC Palermo Sud
RC Bagheria

Università degli Studi Di Palermo
Scuola di Medicina e Chirurgia
Dipartimento Universitario PROMISE
AOUP "Paolo Giaccone"
Cattedra e Scuola Specializzazione di MCV
U.O.C. di Cardiologia
Sezione Regionale Siciliana S.I.C.

**CORSO TEORICO-PRATICO DI EDUCAZIONE ALLA RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE
CON L'USO DEL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO (BLS-D)**

riservato al personale di:

**Aeroporto "Falcone e Borsellino" di Palermo - Camera di Commercio di Palermo ed Enna - CISOM del Sovrano
Ordine Militare dei Cavalieri di Malta - Convitto Nazionale "G. Falcone" - Dipartimento di Architettura di UNIPA -
Liceo Classico Statale "G. Garibaldi" - Lega Navale Italiana - Liceo Scientifico Statale "S. Cannizzaro" -
Stadio delle Palme "V. Schifani" - Villa Niscemi**

con il patrocinio di:

**Università degli studi di Palermo – Scuola di Medicina e Chirurgia –
Dipartimento universitario PROMISE – Rotary International - Distretto 2110**

Palermo, Mercoledì 26 Aprile 2023 – ore 9 – 18
Palazzo Steri – Chiaramonte – Sala Magna dei Baroni

Razionale

La morte improvvisa (MCI) è definita come una morte inattesa, non traumatica, non violenta, che incorre in maniera istantanea o entro breve tempo dall'inizio dei sintomi (fino a 24 ore); è un evento drammatico che ha importanti ripercussioni sociali ed economiche e che costituisce una modalità frequente di decesso nei paesi industrializzati. In Italia, in base ai dati ISTAT del 2006, il numero dei casi di morte improvvisa cardiaca pare assestarsi intorno ai 60000-70000 (700-1000 casi per milione di abitanti per anno, ovvero 1 caso ogni 9-13 min). Tradotto in termini percentuali, le morti improvvise cardiache hanno rappresentato nel 2000 il 10.3% di tutte le morti, incidenza simile a quella delle morti per tutte le neoplasie (9.8%), superiore al doppio delle morti per cause accidentali o violente (4.4%) e di poco inferiore alla morte per ictus cerebrale (12%).

La MCI è secondaria ad arresto cardiaco da cessazione della funzione di pompa del cuore determinata in circa l'80% dei casi da fibrillazione ventricolare e nel restante 20 % da tachicardia ventricolare senza polso. In tali circostanze il "Fattore Tempo" ha un'importanza determinante in quanto l'intervento precoce ed efficace (entro 8 minuti dall'evento) è in grado di evitare la morte o l'instaurarsi di un danno cerebrale irreversibile cui generalmente conseguono sequele permanenti associate a pesanti costi sociali. L'unico presidio terapeutico efficace nell'interrompere tali aritmie è il Defibrillatore semiautomatico Esterno (DAE). I programmi di defibrillazione precoce istituiti in tutto il mondo hanno aumentato la sopravvivenza successiva a episodio di MIC; ad esempio il programma istituito a Rochester (Minnesota, USA) ha permesso di aumentare la sopravvivenza all'arresto cardiaco al 49% rispetto all'1-2% riportato in assenza di tale presidio mentre a Piacenza, dopo appena otto mesi dalla data di partenza del "Progetto Vita", il recupero delle morti cardiache improvvise extra-ospedaliere è passato dall'1-2 per cento al 30 per cento.

L'approvazione della legge sulla Defibrillazione extra-ospedaliera con Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) (legge "Monteleone" - n. 120, 3 aprile 2001) e la successiva integrazione (legge n. 69, 15 marzo 2004) ha posto il nostro paese all'avanguardia nella normativa riguardante la possibilità di defibrillare praticamente in ogni luogo, da parte anche di personale non sanitario, purché adeguatamente addestrato. Il contraltare di quest'avanzamento è stato l'improvvisa richiesta di formazione da parte di larghi strati della popolazione (personale di polizia, di sorveglianza, di soccorso generico, nonché privati cittadini) e di personale infermieristico; pertanto le società scientifiche, in particolare quelle con interessi in Cardiologia e Rianimazione, hanno risposto alle richieste approntando corsi d'addestramento per soccorritori di vario livello: BLS (Basic Life Support), BLS-D (BLS + Defibrillation), ACLS (Advanced Cardiac Life Support).

Programma del Corso

Ore 8.00 – 9.00

Registrazione dei Partecipanti

9.00-9.30

Inaugurazione ufficiale del Corso

Presentazione del Corso

S. Novo

Saluti Istituzionali

M. Midiri

Magnifico Rettore Università di Palermo

M. Ciaccio

Presidente Scuola Medicina e Chirurgia

A. Carroccio

Direttore Dipartimento universitario PROMISE

A.R. Galassi

Direttore Cattedra e Scuola Specializzazione in Malattie Cardiovascolari

G. Novo

Direttore f.f. U.O.C. Cardiologia – A.O.U.P. Paolo Giaccone

G. De Bernardis

Past-Governor – Rotary International – Distretto 2110

B. Calandrino

Presidente RC Palermo

SESSIONE TEORICA DEL CORSO

Ore 9.30-9.50

L'Arresto Cardiaco epidemiologia, cause e fisiopatologia

(Novo G.)

Ore 9.50-10.10

La morte cardiaca improvvisa nella popolazione generale

(Ciaramitaro G.)

Ore 10.10-10.30

Defibrillazione: device, tecniche e condizioni particolari

(Ciaramitaro G.)

Ore 10.30-10.50

Le manovre di BLS-D e la gestione delle vie aeree

(Vizzini M.C.)

Ore 10.50-11.10

Responsabilità del soccorritore e nuove normative in tema di emergenze

(Argo A.)

ore 12,00

Lettura

La Morte Improvvisa Cardiaca

E. Maresi

Presenta: AR Galassi

12.30

Distribuzione dei questionari

Break

13.00

SESSIONE PRATICA DEL CORSO

Ore 14.30 – 17.30

BLS-D - Esercitazioni pratiche a piccoli gruppi sui manichini
(Evola S – Vegna V)

Ore 17,30 – Esame teorico pratico: quiz a risposta multipla
Consegna patentini e chiusura del Corso

Responsabile Scientifico del Corso: Prof. Salvatore Novo

**Relatori e Istruttori: Argo A., Ciaramitaro G., Galassi A.R., Evola S., Maresi E., Novo G., Vegna V.,
Vizzini M.C.**